

Natale 2007: il presepe in Sant'Apollonia

cultura

a cura della Redazione

Come ogni anno, anche per il Natale 2007, il Gruppo di Studi "Progetto 10 Righe", con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura di Sasso Marconi e la collaborazione dell'Assessorato ai Servizi Sociali ha curato il progetto del presepe nell'Oratorio di S.Apollonia, coordinato da Luciano Bondioli. Proseguendo nello spirito del nostro Alberto Macchi che insieme all'Assessore alla Cultura Adriano Dallea, dava quell'impronta di artistica genialità nella scelta dell'allestimento, quest'anno la realizzazione del Presepe si propone come **occasione di incontro e collaborazione** tra alcune realtà del territorio che fanno capo ai Servizi sociali del Comune di Sasso Marconi: gli **anziani del Centro diurno** e il **gruppo adulti del Centro Handicap**.

Alla scultrice e ceramista **Monica Macchiarini** di Sasso Marconi è stato affidato il compito di realizzare i volti in terracotta che raffigurano i personaggi del Presepe, insieme ai ragazzi del Centro. Alessia, Betta,



Ultimi ritocchi al volto di un pastore (foto Redazione "alsàs")



L'allegria compagnia al lavoro (foto Redazione "al sàs")

Marinella e Stefano hanno modellato con la creta le teste a tutto tondo alle quali poi Monica ha dato il volto e l'espressione delle figure sacre del presepe. I ragazzi hanno lavorato con entusiasmo al progetto comprendendone in pieno lo spirito di collaborazione.

La struttura dei corpi che sorregge le teste in terracotta è stata realizzata dalla Coop. **Mastro Ciliegia**, sempre con la collaborazione dei ragazzi del Centro, mentre vestiti, mantelli e accessori, sono stati tagliati e cuciti su misura dagli Anziani del Centro con l'aiuto delle **"sarte" del Gruppo "Progetto 10 Righe"**. La colonna sonora è stata scelta da Franca Cavina Foresti, l'impianto luci è stato curato da Rino Ruggeri, la scenografia da Vittorio Tinarelli, e l'allestimento del tutto è stato possibile grazie ai volontari che hanno voluto dare una mano per assemblare e montare.

Il presepe si compone di poche figure essenziali: il Bambino (unica figura intera in terracotta), la Madonna, S. Giuseppe, S. Francesco e due pastori inginocchiati.

La scelta di rappresentare anche la figura di San Francesco è stata fatta perché San Francesco d'Assisi, non c'è dubbio, è il santo del presepe, ma non di un presepe fatto di esteriorità e finti valori che si esauriscono in

nostalgie romantiche di poco spessore spirituale. L'unica ricchezza a cui egli ambiva era quella spirituale, e la vicinanza con la nuda terra era un modo per ricordare che il Creatore aveva dato origine al Tutto da essa; infatti la terracotta ricorda la semplicità del fare, del creare con pochi elementi naturali e sacri poiché essenziali: la terracotta non è altro che **terra** e **acqua** prima essiccate all'**aria** e poi cotte col **fuoco**.

Seguendo l'**indicazione iconografica del presepe francescano**, sono solo le figure e la loro collocazione a creare quell'armonia spirituale data dalla semplicità tanto cara a S.Francesco. La scelta di lasciare i volti in terracotta grezza, e quindi non dipinta, vuole appunto sottolineare la povertà e la semplicità a cui il santo si ispirava.

Secondo la tradizione il presepio (o presepe, parola di derivazione latina indicante la stalla, e anche la mangiatoia che si trova in quell'ambiente) ha origine dal desiderio di **San Francesco** di far rivivere in uno scenario naturale la nascita di Betlemme con personaggi reali. Pastori e contadini furono coinvolti nella rievocazione che ebbe luogo la notte di Natale del 1223 a Greccio, un piccolo borgo non lontano da Assisi. Il **primo presepe con statue a tutto tondo** fu successivo (1283) e fu opera di **Arnolfo di Cambio** che scolpì otto statuette in legno rappresentanti i personaggi della Natività ed i Magi. Da allora il presepio viene rappresentato in tutti i modi e le tecniche possibili, con estro e originalità, ma per quest'anno noi abbiamo preferito seguire l'indicazione di San Francesco che ci riconduce tutti ad una spiritualità più profonda e attenta. **Buon Natale a tutti!!**

I commenti dei ragazzi del Centro mentre modellavano la creta per le teste nel laboratorio di Monica:

MARINELLA: è una bella esperienza e poi tanta gente andrà a vedere il presepe!

STEFANO: a me piace lavorare con la musica... dà il tempo alle mani che lavorano la creta...

ALESSIA: è bello essere tutti coinvolti e che partecipino tante altre persone insieme!

BETTA: a me piace stare insieme a Monica a lavorare la creta!